

PER PICCOLI RISPARMIATORI

Sumsi.

n. 03/2026

UNA VISITA IN OSPEDALE

+ rompicapi
e barzellette
super



112

**UN NUMERO
IMPORTANTE!**



Raiffeisen
Più vicini. Più banca.



Cari amici di Sumsi,

sapete cosa mi è successo? Sono caduta dall'altalena. Ahi, che botta mi sono presa! La mano mi faceva davvero male, ma per fortuna sapevo dove volare per ricevere aiuto, ovvero in ospedale. Una volta là, una dottoressa molto gentile mi ha subito visitato. Vi lascio immaginare il mio sollievo quando mi ha detto che la mano non era rotta! Dopo avermi fasciato per bene, mi ha detto che potevo tornare a casa. Uscendo dall'ospedale, ho incontrato l'orsetta Olivia. In questo periodo passa molto tempo nel reparto di Pediatria, dove è ricoverato il suo amico Antonio. Aveva la febbre molto alta, ma per fortuna ora sta meglio. Olivia mi ha spiegato come funziona il reparto pediatrico. Ho imparato anche come lavora un Pronto Soccorso e come chiedere aiuto nel modo giusto.

Come sempre, ho raccolto per voi le mie scoperte nelle pagine del nostro giornalino. Troverete poi storie interessanti, rompicapi divertenti e barzellette irresistibili!

Buona lettura e... statemi bene!

La vostra Sumsi



Buona guarigione!

Come sta Antonio?

Per fortuna molto meglio. Stamattina, durante il giro di visite, il medico gli ha detto che presto potrà tornare a casa.

Che cos'è il giro di visite?

Le dottoresse e i dottori passano di stanza in stanza per visitare i bambini, controllare come stanno e decidere come proseguire la cura.

Che cosa controllano esattamente?

A volte misurano la febbre, fanno un prelievo di sangue o auscultano la pancia e il cuore dei bambini. Questo li aiuta a capire come curare al meglio i piccoli pazienti.



L'orsetta Olivia mostra a Sumsi il reparto di Pediatria dell'ospedale di Silandro, dove ha trascorso una settimana con il piccolo Antonio.

Perché esiste un reparto solo per i bambini?

I bambini hanno spesso bisogno di medicine ed esami diversi rispetto agli adulti. Nei reparti pediatrici tutto è pensato su misura per loro. Il personale che si occupa di Antonio sa bene come curare i bambini e farli sentire a loro agio.

È possibile andare a trovarli?

Certo, ed è anzi molto importante! Genitori, fratelli e amici possono venire a parlare e giocare con loro. Questo li aiuta a guarire più in fretta.

Grazie, Olivia. Speriamo che Antonio guarisca al più presto!

IN CASO DI EMERGENZA

Oggi ho imparato tre parole nuove. Le conosci già? Unisci ogni parola alla definizione giusta.



1

È il posto dove si va per avere aiuto immediato, per esempio dopo un incidente o in caso di forti dolori.



2

Sono le persone che arrivano in ambulanza per aiutarti quando le chiami. Il loro compito è prendersi cura dei pazienti durante il tragitto verso l'ospedale.



3

È così che si chiama il sistema con cui dottori e dottoresse decidono chi ha bisogno di aiuto più urgentemente. I casi più gravi vengono sempre trattati per primi.

A

Soccorritori sanitari

B

Triage

C

Pronto Soccorso

Necessità o desiderio?

L'apetta risparmiatrice Sumsi ti spiega la differenza.

Immagina di andare a fare compere con i tuoi genitori. Tra le cose da comprare ci sono le scarpe da ginnastica per la scuola. Mentre sei lì, vedi un fumetto interessante. I tuoi genitori ti comprano le scarpe, ma non il fumetto. Perché?

Necessità: le scarpe da ginnastica. Senza, non potresti fare educazione fisica.
Desiderio: il fumetto. È divertente, ma non è indispensabile.

Sono normali tutti e due! Però capire la differenza ti aiuta a scegliere meglio.

Malato sul serio

Fa troppo caldo per camminare – mi prendo una di quelle sedie a rotelle!

Ma non si può, sono solo per i malati!

Se continuo a camminare, mi ammalero anch'io. Guarda, è fantastico!

Attento, qui è tutta discesa!

AAAAH!



OGNI SECONDO È PREZIOSO



Il numero unico di emergenza è il 112.



La chiamata al 112 allerta i soccorsi sanitari, i vigili del fuoco o la polizia.

Ecco un truccetto per ricordare sempre questo numero: un bambino ha 1 bocca, 1 naso e 2 occhi. Da questa sequenza risulta il numero 1-1-2.

Puoi chiamare il 112 da tutta Europa, anche dall'Alto Adige.

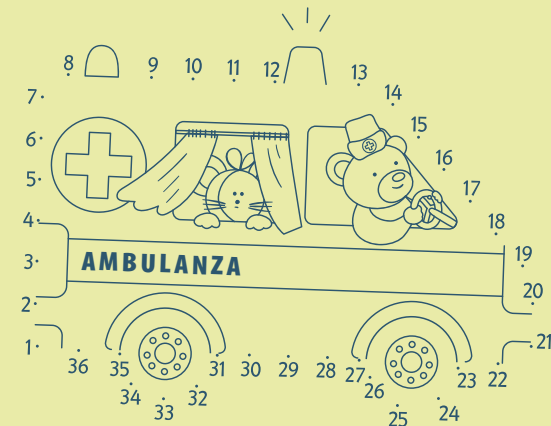


C'è sempre qualcuno che risponde, giorno e notte. L'operatore provvederà a inviarti aiuto il più in fretta possibile. Rimani tranquillo e rispondi in modo preciso a tutte le sue domande.



I 5 passaggi fondamentali in caso di emergenza.
DOVE è accaduto il fatto?
CHI sta chiamando?
COSA è successo?
QUANTE persone hanno bisogno di aiuto?
ATTENDI in linea per eventuali altre domande!
 I soccorsi stanno arrivando.

ABBINA OGNI FIGURA ALLA SUA OMBRA



Collega i puntini seguendo i numeri

CRUCI-PUZZLE

Trova queste cinque parole:
 cerotto • dottore • emergenza • medicina • ambulanza

Y	D	A	M	B	U	L	A	N	Z	A
D	V	P	P	I	Q	I	F	T	G	M
O	T	Z	C	E	R	O	T	T	O	R
T	W	U	G	F	U	W	Y	B	H	K
T	D	X	H	C	A	Q	O	U	Q	P
O	R	A	C	P	I	Y	J	Q	O	U
R	M	E	D	I	C	I	N	A	N	T
E	S	F	U	C	L	X	C	R	Q	M
N	Q	W	U	P	P	S	D	I	N	W
C	E	M	E	R	G	E	N	Z	A	H
W	X	H	X	M	Q	O	R	X	Z	E



COLORAMI!



BARZELLETTE

Qual è il colmo per un asino?
Avere una febbre da cavallo!



Alessandro si lamenta:
"Ho mal di pancia!" La
mamma: "È perché hai la
pancia vuota." Poco dopo
arriva lo zio Luigi: "Ho mal
di testa!" E Alessandro:
"È perché hai la testa vuota!"



Qual è il colmo per un
dizionario?
Non essere di parola.



Chiara va a trovare un amico
in ospedale e gli porta una
videocamera. L'amico chiede
sorpreso: "Perché me l'hai
portata?" E Chiara: "Così
potrai riprenderti!"



Anna e Lucia sono allo zoo.
Davanti al recinto degli orsi
polari Anna dice all'amica:
"Non avvicinarti troppo, altri-
menti prendi freddo!"

Trova le cinque differenze



CERCA LE DUE PILLOLE UGUALI



Raiffeisen
Più vicini. Più banca.